



# Comune di Montagnareale

Provincia di Messina

Area Tecnica

Determinazione Dirigenziale - N. 98 del 08/04/2019

**OGGETTO : DETERMINA A CONTRARRE - GESTIONE DEL SERVIZIO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE . - Importo BASE mensile € 894,19 oltre IVA al 22%;  
INDIZIONE PROCEDURA NEGOZIATA - Art. 36 comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016 - Durata mesi 22 - Importo Base € 19.672,17 oltre IVA al 22%.**

**PREMESSO CHE :**

Con Deliberazione di G.M. n° 18 del 13/03/2019 sono state attribuite al Responsabile dell'Area Tecnica le risorse per la "GESTIONE DEL SERVIZIO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE", per la durata di mesi Ventidue, imputando la spesa come segue :

- € 12.000,00 sul Codice Bilancio 08.01-1.03.02.05.999 Cap. 2004/1 Bilancio 2019;
- € 12.000,00 sul Codice Bilancio 08.01-1.03.02.05.999 Cap. 2004/1 Bilancio 2020;

I superiori importi sono relativi alle spese forfettarie di manutenzione e sono soggetti all'applicazione dell'aliquota IVA ordinaria al 22%.

VISTA la Determinazione Dirigenziale n° 58 del 03/03/2017 con la quale viene nominato RUP l'ing. Francesco Ballato ;

**APPURATO** che costituisce primario interesse del Comune di Montagnareale, procedere con sollecitudine alla definizione delle procedure per addivenire all'aggiudicazione, del servizio di che trattasi;

**ACCLARATO** che il Comune quale stazione appaltante e soggetto attuatore, e per esso lo scrivente RUP, ha l'onere di porre in essere, con sollecitudine, tutte le procedure necessarie all'attuazione dell'intervento di che trattasi ;

**VISTO** l'art. 36 comma 2 , lett. a), del D. Lgs 50/2016 , così come recepito in Sicilia ;

**RITENUTO**, che l'affidamento del suddetto servizio ai sensi del predetto articolo è da ritenersi strumento idoneo al fine di snellire e velocizzare le procedure di affidamento, nonché, aspetto non secondario, necessario alla semplificazione dell'attività del RUP ;

**RITENUTO**, che ai sensi del citato art. 36 comma 2 lett. a) si può procedere all'affidamento diretto del servizio di che trattasi, selezionando l'impresa dall'elenco delle imprese di fiducia e/o iscritti ad ASMEL, senza previa pubblicazione di un bando di gara ;

**VISTI** , il Capitolato Speciale D'appalto e lo schema di lettera invito predisposto dal RUP ;

**VISTO** il D. Lgs 50/2016;

**VISTA** la Deliberazione di G.M. n° 18 del 10/02/2017;

**VISTO** che l'Amministrazione comunale con Determinazione Dirigenziale n° 58 del 03/03/2017 ha conferito l'incarico di RUP all'ing. Francesco Ballato in sostituzione del Geom. Saverio Sidoti ;

**IN ATTUAZIONE** a quanto sopra;

## **D E T E R M I N A**

**DI INDIRE** procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara da esperirsi ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. 50/2016, per l'affidamento della "GESTIONE DEL SERVIZIO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE" dell'importo complessivo € 19.672,17 oltre IVA al 22% per complessivi € 24.000,00 IVA Compresa;

Lavori pubblici

**DI APPROVARE** il Capitolato Speciale D'appalto e lo schema di lettera di invito allegato alla presente da trasmettere alle Ditte selezionate per invitarle a presentare un'offerta economica per la realizzazione del servizio in parola;

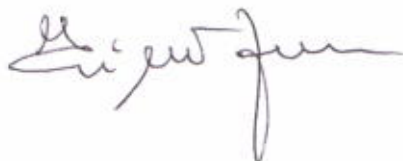
**DI DARE ATTO** che per gli importi di che trattasi non è necessario alcun pagamento per il contributo all'ANAC;

**DISPORRE** la pubblicazione della superiore Determinazione sull'albo pretorio di questo Comune.

Montagnareale, 06/04/2019

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Francesco BALLATO



Il Responsabile dell'Area Tecnica

Geom. Saverio SIDOTI



\*\*\*\*\*


**PARERE DI REGOLARITA' E CORRETTEZZA AMM.VA**

Il sottoscritto Geom. Saverio SIDOTI, Responsabile dell'Area Tecnica, esprime parere favorevole sulla presente Determinazione, in ordine alla regolarità e correttezza Amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1 del D. Lgs 267/2000.

Data

01/04/2018

Il Responsabile dell'Area Tecnica



**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA**

La sottoscritta **Dott.ssa Lucia Truglio**, Responsabile dell'Area Economica Finanziaria, ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 7° del D.Lgs. 267/2000 nonché del vigente Regolamento comunale sui controlli interni, vista la Determinazione avente ad oggetto “

“ APPONE il visto di regolarità contabile  FAVOREVOLE ( ovvero )  NON FAVOREVOLE ed ATTESTA la copertura finanziaria con le seguenti modalità ed imputazioni contabili regolarmente registrati ai sensi dell'art.191, comma 1 del D.lgs.n. 267/2000:

Impegno	Data	Importo	Codice	Esercizio
35/19/CO		€ 12.000,00	bilancio/capitolo	2019
35/19 PL		+	08.01-1.03.02.05.999	2020
		€ 12.000,00	2004/1	

Data \_\_\_\_\_

Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria  
(Dott.ssa Lucia Truglio )

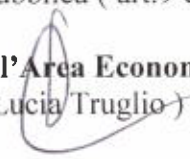


**VISTO DI COMPATIBILITA' MONETARIA**

Si attesta la compatibilità del programma dei pagamenti conseguenti alla predetta spesa con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ( art.9 comma 1, lett.a), punto 2 del D.L. 78/2009 )

Data \_\_\_\_\_

Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria  
(Dott.ssa Lucia Truglio )





# Comune di Montagnareale

Provincia di Messina

Area Tecnica

## SCHEMA LETTERA INVITO

Prot. n. \_\_\_\_\_

**OGGETTO : "GESTIONE DEL SERVIZIO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE".  
LETTERA INVITO.**

Spett. le Impresa \_\_\_\_\_

*Inviata esclusivamente via posta certificata*

Questo Ente con propria Deliberazione di G.M. n° 18 del 13/03/2019 ha attribuito al Responsabile dell'Area Tecnica le risorse per la "**GESTIONE DEL SERVIZIO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE**", per la durata di mesi Ventidue, imputando la spesa come segue :

- € 12.000,00 sul Codice Bilancio 08.01-1.03.02.05.999 Cap. 2003 Bilancio 2019;
- € 12.000,00 sul Codice Bilancio 08.01-1.03.02.05.999 Cap. 2003 Bilancio 2020;

I superiori importi sono relativi alle spese forfettarie di manutenzione e sono soggetti all'applicazione dell'aliquota IVA ordinaria al 22%.

VISTA la Determinazione Dirigenziale n° 58 del 03/03/2017 con la quale viene nominato RUP l'ing. Francesco Ballato ;

Intendendo questo Ente avvalersi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. 50/2016, per l'affidamento della "**GESTIONE DEL SERVIZIO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE**" dell'importo complessivo **€ 19.672,17 oltre IVA al 22% per complessivi € 24.000,00 IVA Compresa** , mediante affidamento diretto da parte del Responsabile del procedimento di lavori, servizi e forniture per importi inferiori ad € 40.000,00 oltre oneri .

Per quanto sopra, si richiede in tempi rapidi (max entro il \_\_\_\_\_), che pervenga, unitamente al DURC, e copia di documento di identità in corso di validità, la migliore offerta di ribasso, sull'importo a base d'asta, che codesta ditta ritiene di poter formalizzare, all'Ente inviandola in busta chiusa, recante l'indicazione – OFFERTA PER "**GESTIONE DEL SERVIZIO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE**".

Rimanendo in attesa di sollecito riscontro. Cordialmente.

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Francesco BALLATO



Il Responsabile dell'Area Tecnica

Geom. Saverio SIDIOTI

Allega :

- Capitolato Speciale D'appalto



# Comune di Montagnareale

Provincia di Messina

Area Tecnica

## CAPITOLATO DI APPALTO PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE

### Art. 1

#### OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato regola i rapporti tra il Comune di Montagnareale e l'Impresa Appaltatrice circa le prestazioni precisate al successivo art. 4 riguardanti il servizio di gestione, manutenzione ordinaria e il mantenimento in esercizio degli impianti di Pubblica Illuminazione installati o che saranno installati in tutto il territorio comunale del Comune di Montagnareale (ME).

Il presente capitolato costituisce parte integrante del contratto che verrà stipulato con l'impresa aggiudicataria.

### Art. 2

#### DURATA DEL CONTRATTO

Il servizio da appaltare avrà la durata di **mesi Ventidue** dalla data di effettiva consegna degli impianti di pubblica illuminazione all'Impresa per la gestione e manutenzione, quale risulterà dall'apposito verbale che sarà redatto in pari data e controfirmato dalle parti.

### Art. 3

#### CONSISTENZA DEGLI IMPIANTI

Tutti gli impianti di pubblica illuminazione esistenti nel territorio di Montagnareale sono e restano di proprietà esclusiva del Comune.

La consistenza iniziale delle lampade poste a base del presente appalto è di **n. 1800 circa oltre a n. 20 fari circa;**

All'atto della consegna degli impianti alla ditta appaltatrice del servizio, sarà redatto in doppio originale, apposito verbale di consistenza che potrà modificare in più od in meno la quantità

## Lavori pubblici

suddetta, dal quale saranno desumibili il numero di corpi illuminanti, il loro tipo, il numero di lampade il loro tipo e la potenza assorbita, il loro numero ed il tipo di sostegno di ciascuno di essi.

A tale proposito l'impresa aggiudicataria produrrà, a sua cura e spesa, entro novanta giorni dalla consegna tre copie cartacee e una copia su supporto informatico di elaborati grafici della consistenza rilevata con indicati l'ubicazione, la potenza e il tipo dei centri luminosi nonché il tracciato dei circuiti con le relative caratteristiche ed il tipo di sostegno (sospensione, braccio ecc.) in una dettagliata planimetria in scala Superiore a 1:1000.

Eventuali aumenti o diminuzioni alla consistenza iniziale degli impianti che si verificheranno nel corso della gestione, dovranno essere autorizzati dal Comune; le variazioni saranno oggetto di appositi verbali, e le variazioni di consistenza avranno effetto sul canone dal 1° gennaio dell'anno successivo alla avvenuta variazione.

A partire dalla data del verbale di consegna degli impianti di cui all' art. 1 l' impresa aggiudicataria assume l'obbligo di prendere in consegna gli stessi senza pregiudiziale alcuno nelle condizioni in cui essi si trovano.

Tutti gli impianti presi in consegna saranno gestiti dall' Impresa in modo da garantire con continuità il regolare funzionamento, degli stessi, provvedendo a sua cura e spese alla sostituzione di ogni tipo di componente compreso quelli soggetti ad esaurimento o usura nonché quelli guasti.

Alla scadenza del contratto gli impianti saranno dall' impresa riconsegnati all'Amministrazione Comunale in perfetto stato di funzionamento e di manutenzione.

### **Art. 4**

#### **PRESTAZIONI DELL'APPALTO E COMPITI DELL'APPALTATORE**

Le prestazioni da effettuare comprendono qualsiasi servizio inerente alla manutenzione ordinaria dell'impianto di pubblica illuminazione nel suo complesso, senza alcun diritto a nuovi maggiori compensi, ritenendosi l'appaltatore in tutto soddisfatto dal Comune con il pagamento del canone di cui al successivo art. 5.

Per manutenzione ordinaria si intende l'esecuzione delle operazioni atte a garantire il corretto e normale funzionamento di un impianto o di un suo componente e a mantenere lo stesso in condizioni di efficienza, fatta salva la naturale usura e decadimento conseguenti al suo utilizzo e invecchiamento; tali attività devono potere essere effettuati in loco con l'impiego di attrezzature e



## Lavori pubblici

materiali di consumo di uso corrente o con strumenti ed attrezzature a corredo degli apparecchi impiegati, secondo le specifiche tecniche previste nei libretti d'uso e manutenzione degli apparecchi e dei componenti stessi.

Negli interventi di manutenzione è compreso tutto l'occorrente ed il necessario per il funzionamento degli impianti come sostituzione di lampade, di reattori, di accenditori, di portalampade, di gonnelline, di morsettiere, di valvole, di fusibili, di portafusibili, di asole di sostegni, di volute, di armature, di riflettori, di linee, di quadri di controllo, di elementi di quadri di controllo, di crepuscolari, ecc. Sono esclusi i materiali forniti in opera, anche uguali a quelli prima elencati, che dovessero rendersi necessari per ampliamenti o variazioni dell'impianto esistente.

In particolare l'impresa appaltatrice è tenuta a proporre all'Amministrazione Comunale, con le modalità di cui al presente articolo, soluzioni migliorative ed interventi su parti dell'impianto di P.I. tesi al contenimento dei consumi energetici, al miglioramento della funzionalità del servizio o alla messa in sicurezza degli stessi.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di affidare ad altre imprese i lavori di ampliamento o variazione degli impianti che si dovessero verificare o rendere necessari.

Il servizio appaltato, completamente compensato con il canone da corrispondere all'appaltatore, comprende:

- A) La buona manutenzione e la tenuta in stato di perfetta efficienza dell'impianto di illuminazione pubblica, le necessarie riparazioni, compreso il buon funzionamento delle cabine comunali relative, dei quadri di comando ecc.
- B) La regolazione secondo programma orario e la manutenzione degli apparecchi automatici e non automatici per l'accensione e lo spegnimento della pubblica illuminazione, secondo le indicazioni dell'Ufficio Tecnico Comunale.
- C) La pulizia periodica semestrale delle lampade ed organi alluminanti.
- D) La revisione periodica a cadenza mensile dell'intero impianto, delle lampade, dei reattori, degli accenditori, dei portalampade, delle morsettiere, delle valvole, dei fusibili, dei sostegni, delle armature, dei riflettori, delle linee, dei quadri di controllo, degli elementi dei quadri di controllo, dei crepuscolari, degli interruttori automatici magnetotermici, dei moduli differenziali ecc. e loro eventuale sostituzione per assicurare la sicurezza degli impianti.
- E) La verifica dell'esistenza del collegamento della treccia di rame dal palo al dispersore di terra e l'eventuale sistemazione e/o sostituzione della stessa;
- F) La verifica del corretto fattore di potenza degli impianti che non dovrà essere inferiore a 0,9, con gli interventi più opportuni di sostituzione e/o nuova posa di idonei condensatori che dovranno essi stessi essere forniti a cura e spese dell'impresa aggiudicataria.
- G) La verifica della sfilabilità dei cavi e le prove di sicurezza per l'isolamento e la resistenza di terra con la produzione in tre copie del relativo verbale redatto in contraddittorio per tutti gli impianti, da chiunque costruiti, che sono passati o che passeranno in gestione dell'impresa aggiudicataria.

## Lavori pubblici

- H) La pulizia periodica semestrale dei pozzetti e il controllo dei giunti di derivazione contenuti in essi.
- I) Il ricambio completo, nell'arco dei tre anni di appalto, delle lampade soggette a progressivo esaurimento, anche se ancora funzionanti, secondo un piano di rotazione predisposto dall'Impresa, consegnato ed approvato dal Comune all'atto della consegna dei lavori. Il piano di ricambio dovrà comprendere anche la modifica di tutti i punti luce dotati di lampada ai vapori di mercurio o a luce miscelata in punti luce dotati di lampade ai vapori di sodio.
- J) La sostituzione delle lampade spentesi per ogni e qualsiasi ragione con cadenza settimanale.
- K) Effettuare la ricerca di guasti e riparazioni su linee aeree o in cavidotti interrati compresi gli oneri e gli accessori occorrenti, la formazione di scavi e i successivi ripristini a regola d'arte
- L) Gli interventi urgenti per l'eliminazione di quei casi imprevedibili il cui permanere possa creare pericolo alla incolumità pubblica e privata.
- M) La rilevazione e la segnalazione all'Amministrazione Comunale, possibilmente con le notizie raccolte in loco, sui responsabili di eventuali guasti e rotture provocati agli impianti per incidenti stradali, per vandalismi od altro.
- N) L'aggiornamento continuo della planimetria dell'abitato con riferimento all'impianto di pubblica illuminazione; all'inizio di ogni anno detta planimetria sarà consegnata in copia aggiornata all'Ufficio Tecnico Comunale.
- O) La verifica della stabilità dei sostegni con l'ispezione delle basi, la raschiatura della ruggine della porzione del sostegno interessato e la verniciatura della stessa con catrame liquida fino ad un'altezza di cm. 40.
- P) L'esecuzione di una pitturazione dei pali di pubblica illuminazione, effettuata nell'arco del triennio, consistente nella verniciatura con due passate di colore uguale a quello esistente, eseguita con pittura oleosintetica previa spazzolatura e carteggiatura per asportazione della ruggine ed applicazione di uno strato di antiruggine al minio sintetico compreso l'utilizzo di qualsiasi mezzo o macchinario idoneo all'esecuzione dell'opera.
- Q) E' a carico dell'impresa lo smaltimento del materiale di risulta proveniente dalla sostituzione di parti dell'impianto (lampade, reattori conduttori, ecc...) con consegna al Comune del certificato di avvenuto smaltimento.

### Art. 5


#### CANONE D'APPALTO

Per lo svolgimento delle prestazioni previste dal precedente art. 4, l'importo complessivo su base mensile è di **Euro 894,19** oltre I.V.A.

Il canone definitivo sarà quello risultante dall'esito dell'offerta in gara.

Il canone d'appalto è comprensivo di tutti i servizi inerenti alla manutenzione dell'impianto di pubblica illuminazione nel suo complesso, e descritti al precedente art. 4.

Il corrispettivo dovuto sarà erogato a rate mensili posticipate, dietro presentazione di apposite fatture vistate dal Dirigente del Settore LL.PP. o da suo delegato dopo l'avvenuto riscontro dell'esatta esecuzione del servizio.





## Lavori pubblici

Il termine di pagamento delle fatture sopra citato si intenderà prorogato in presenza di contestazioni ritualmente sollevate e i relativi pagamenti saranno effettuati solo a completo componimento della contestazione stessa, fermo restando l'obbligo da parte dell'impresa di continuare la gestione e manutenzione degli impianti a perfetta regola d'arte.

Il canone di appalto è soggetto a variazione dell'importo in dipendenza dell'aumento o diminuzione del numero delle lampade gestite, così come determinato al 31 dicembre dell'anno precedente.

La variazione sarà calcolata rispetto al numero di lampade (n. 1800) posto a base del presente appalto, in rapporto al costo unitario di ogni lampada definito in sede di gara. In particolare l'importo netto di appalto sarà diviso per il numero delle lampade ottenendo il costo unitario di ogni lampada. Di conseguenza l'aumento del canone o la sua diminuzione si otterrà annualmente moltiplicando tale costo unitario per il numero delle lampade eccedenti le n. 1800 di contratto, e del tutto verrà redatto regolare verbale.

L'aggiornamento decorrerà dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello in cui si sono verificate tali variazioni.

### **Art. 6**

#### **ESCLUSIONE DAL CANONE**

Il servizio appaltato non comprende le riparazioni o le sostituzioni di parti dell'impianto di P.I. danneggiate o mancanti per atti vandalici, per furti o per altri aventi di natura eccezionale oppure per altra eventuale necessità.

In questi casi la ditta appaltatrice provvederà a dare comunicazione scritta al Comune, provvedendo innanzitutto ad eliminare tempestivamente l'eventuale presenza di pericoli per la pubblica incolumità.

Per il ripristino del funzionamento della P.I., e su richiesta dell'Amministrazione Comunale, l'impresa appaltatrice è obbligata a presentare un computo metrico estimativo delle opere da eseguirsi, applicando i prezzi stabiliti dal prezzario Regionale delle opere pubbliche vigenti in Sicilia sui quali verrà applicata una percentuale di sconto pari al ribasso d'asta applicato.

I prezzi non previsti nel presente preventivo e non contemplati nel vigente prezzario regionale saranno concordati preventivamente con l'Ufficio tecnico.

L'Amministrazione Comunale valuta ed approva i computi di cui sopra, ed assunto il necessario impegno di spesa, darà comunicazione scritta alla ditta appaltatrice per l'immediata esecuzione delle opere.

*per*

## Lavori pubblici

In particolare l'impresa appaltatrice è tenuta a proporre all'Amministrazione Comunale, con le modalità di cui al presente articolo, soluzioni migliorative ed interventi su parti dell'impianto tesi al contenimento dei consumi energetici ed il miglioramento e la funzionalità dell'impianto di pubblica illuminazione.

### **Art. 7**

#### **GESTIONE DEL SERVIZIO**

La ditta appaltatrice dovrà disporre di un recapito telefonico fisso munito di segreteria telefonica per la ricezione delle segnalazioni di guasti in qualunque ora del giorno e della notte.

La ditta appaltatrice, attraverso l'utilizzo di mezzi di comunicazione locali, porterà a conoscenza la cittadinanza del nuovo servizio di manutenzione della pubblica illuminazione, informando sulle modalità di svolgimento del servizio pubblico, riguardante le segnalazioni di ricambio lampade e varie disfunzioni che dovessero essere di volta in volta rilevate.

L'Impresa appaltatrice dovrà disporre lo svolgimento del servizio secondo un "registro delle segnalazioni" che dovrà essere sempre disponibile nell'ufficio dei Vigili Urbani dal quale risulti:

- L'anomalia segnalata con relativa data ed ora;
- L'intervento necessario con il relativo programma di esecuzione;
- Data e firma del responsabile a lavoro ultimato.

Gli interventi dovranno essere effettuati nel tempo massimo di 48 (quarantotto) ore dal ricevimento della segnalazione, in difetto, verranno applicate le penalità previste dal successivo art. 16.

La ditta appaltatrice dovrà comunque rendersi reperibile e disponibile di notte e nei giorni festivi per casi urgenti di pronto intervento, come per la caduta di pali, corpi illuminanti, cavi in tensione e comunque per tutti quei casi che possano fare sorgere pericolo per la pubblica incolumità o per altri eventi imprevisi.

Il comune si obbliga a segnalare, all'atto della consegna degli impianti, un proprio delegato idoneo per interloquire con l'impresa, nonché il proprio sostituto.

La ditta appaltatrice dovrà garantire anche il servizio di assistenza allo svolgimento di eventi organizzati dall'Amministrazione Comunale (Notti bianche, Sagre, Feste Patronali ecc..) per i quali sia necessario effettuare parzializzazioni di accensioni di impianti o lo spegnimento di singoli punti luce secondo le indicazioni fornite dal Comune.

Il servizio dovrà essere gestito e finanziato con mezzi propri della ditta appaltatrice, con proprio personale, attrezzature e macchine necessarie al servizio di manutenzione, riparazione



## Lavori pubblici

dell'impianto, all'installazione e al ricambio di lampade, portalampade, reattori e quanto altro previsto nel precedente art.4.

Sono considerate attrezzature e macchine necessarie le seguenti:

- Scale automatiche montate su mezzi mobili di adeguata potenza, o autocestelli;
- Attrezzature di normale uso.

Tutti gli attrezzi, le macchine, le scale ed i macchinari tutti sono a carico della ditta appaltatrice che ha l'obbligo mantenerli efficienti, collaudati e dichiarati idonei secondo le vigenti norme in fatto di sicurezza del lavoro. In difetto di ciò nessun onere, nè diretto nè indiretto, potrà essere richiesto all'Amministrazione Comunale, restando in merito la ditta appaltatrice unica responsabile.

Tutti gli interventi e le lavorazioni dovranno essere eseguite nel rispetto delle normative CEI vigenti.

i componenti elettrici utilizzati dovranno essere delle migliori marche, idonei all'impiego, rispondenti alle norme CEI e dotati di marchio IMQ o equivalente.

Le apparecchiature da impiegare per gli interventi sugli impianti di recente costruzione dovranno essere esattamente del tipo di quelli già esistenti.

Per gli impianti di vecchia costruzione, realizzati con materiali la cui produzione è cessata, è consentito l'uso di materiale recuperato se è imminente un ammodernamento dell'impianto, altrimenti è possibile l'uso di materiale di nuova costruzione avente caratteristiche simili.

L'Amministrazione ha la facoltà di rifiutare l'impiego di quei componenti ritenuti emotivamente non idonei.

### **Art. 8**

#### **CARATTERE DEL SERVIZIO**

Tutti i servizi oggetto del presente capitolato di appalto sono ad ogni effetto servizi pubblici e per nessuna ragione essi potranno perciò essere sospesi od abbandonati.

In caso di sospensione o abbandono anche parziale, l'Amministrazione Comunale potrà senz'altro sostituirsi alla ditta appaltatrice per l'esecuzione d'ufficio dei lavori necessari per il regolare andamento del servizio; detti lavori saranno addebitati all'impresa appaltatrice con recupero dell'eventuale danno e spese come per legge.

Il comune dovrà procedere alla revoca del contratto secondo le modalità previste dall'art. 19, oltre che nei casi di cui al comma precedente, anche in occasione di gravissime e continuate violazioni

*ew*

## Lavori pubblici

degli obblighi contrattuali in genere, e non eliminati in seguito a diffida dell'Amministrazione Comunale.

### Art. 9

#### VERIFICHE DEL SERVIZIO

Durante l'espletamento del servizio si effettuano verifiche e prove intese ad accertare sia la regolarità del funzionamento degli impianti e lo stato di manutenzione, sia che la fornitura dei materiali e delle apparecchiature da parte della ditta appaltatrice corrisponda quantitativamente e qualitativamente alle richieste fatte.

Le verifiche e le prove di cui sopra saranno eseguite dall'Ufficio Tecnico Comunale in contraddittorio con la ditta appaltatrice o con suo rappresentante, e verbalizzate di volta in volta.

### Art. 10

#### POTENZIALITA' INSTALLATA E FUNZIONANTE

La potenza delle lampade funzionanti dovrà corrispondere al quadro di potenzialità installato.

Alla data del presente appalto la consistenza iniziale dei punti luce è determinata in n. 1800 punti luminosi (lampade di vario genere e potenza, proiettori ecc.).

L'articolazione degli stessi in termini di dipendenza dai rispettivi quadri elettrici e di tipo e potenza delle lampade installate, sarà definita al momento della consegna dell'impianto stesso secondo il seguente schema:

Quadro Elettrico	Ubicazione	Potenza ENEL [kW]	Lampada Vapori Mercurio		Lampada SAP		Lampada Fluorescente		Proiettore Ioduri Metallici		Proiettore Alogeno	
			n.	kW	n.	kW	n.	kW	n.	kW	n.	kW

Non è consentito mutare la quantità e la potenza di singoli punti luce se non previa autorizzazione scritta da parte dell'Amministrazione Comunale.

Qualora l'Amministrazione Comunale dovesse aumentare la quantità e la potenza dei punti luce attraverso l'esecuzione di ampliamenti dell'impianto esistente, dovrà procedere alla consegna degli

## Lavori pubblici

stessi alla ditta appaltatrice, previa redazione di apposito verbale di consegna corredato delle certificazioni riguardanti la regolare esecuzione delle opere secondo le norme vigenti in materia.

Identica procedura verrà osservata per le diminuzioni dei punti luce che si dovessero verificare nell'impianto di pubblica illuminazione, e comunque anche nel caso di cui al comma precedente, verranno rispettate le procedure previste nel precedente art. 5.

### **Art. 11**

#### **DANNI**

La ditta appaltatrice è responsabile di ogni danno che possa derivare al Comune, alle cose ed alle persone comunque provocati nell'adempimento dei servizi assunti con il presente Capitolato, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto alcuno di rivalsa nei confronti del Comune, salvi gli interventi a favore della ditta appaltatrice da parte di società assicuratrici.

L'impresa dovrà produrre polizza assicurativa per responsabilità civile per danni verso terzi a cose e persone dell'importo minimo di € 500.000,00.

### **Art. 12**

#### **PERSONALE**

La ditta appaltatrice dovrà assicurare l'esecuzione dell'appalto con proprio personale qualificato, tecnicamente e fisicamente idoneo allo scopo.

Entro 15 (quindici) giorni dalla stipula del contratto, l'Impresa dovrà fornire all'Amministrazione Comunale, il "Piano sostitutivo per la sicurezza fisica dei lavoratori" e il "Piano Operativo di sicurezza".

L'impresa dovrà osservare, nei riguardi dei propri dipendenti, tutte le leggi, regolamenti, disposizioni, contratti normativi salariali e previdenziali disciplinanti i rapporti di lavoro di categoria.

In caso di inottemperanza accertata dal Comune o rilevata dall'Ispettore del Lavoro, il Comune stesso segnalerà all'impresa e se nel caso anche all'Ispettorato del Lavoro, le accertate inadempienze procedendo ad una detrazione del 5% sul canone mensile a far conto da quello di più prossima scadenza, destinando tali somme a garanzia dei mancati adempimenti.

Detti importi saranno restituiti quando l'impresa presenterà idonea documentazione comprovante l'avvenuto adempimento.